Il Comune «punta» gli evasori: da Imu e rifiuti attesi 400mila euro

Questa la cifra che l'ufficio Tributi ritiene di recuperare da chi non ha pagato Altri tagli per quasi 200mila euro. Dirottati in spese 300mila euro di incassi edilizi

Ammonta a circa 900mila euro l'importo della manovra che la settimana scorsa il Consiglio comunale di Bra ha approvato a maggioranza per rimettere in equilibrio il bilancio previsionale 2014. Come anticipato dal "Corriere" non si prevedono nuove o maggiori tasse per i cittadini. La manovra si basa su sforbiciate di costi, ipotesi di recupero dall'evasione di Imu e tassa rifiuti e dirottamento in spesa corrente di parte degli incassi attesi dall'attività edilizia privata.

L'assessore alle Finanze e vicesindaco Gianni Fogliato: «La strada più semplice era utilizzare la leva fiscale, modificando di solo mezzo punto l'aliquota Imu avremmo ottenuto già 400 mila euro. Abbiamo scelto di andare in un'altra direzione, mettendo sotto lente tutti i capitoli di spesa e tagliando dove era possibile. Inoltre, grazie al grande lavoro che sta svolgendo l'ufficio Tributi, potremo mettere a bilancio un recupero di evasione fiscale per 400mila euro. Il quadro si completerà con l'utilizzo di 300mila euro di oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa cor-







Protagonisti del dibattito. Da sinistra l'assessore Gianni Fogliato e i consiglieri Sergio Panero e Alberto Bergesio

rente». «Sappiamo - ha proseguito - di togliere risorse agli investimenti, ma è davvero il male minore rispetto all'alternativa di ricorrere a un incremento delle imposte o toccare voci di spesa che riteniamo essenziali, come quelle dei settori del sociale e della sicurezza. Cercheremo di ridare fiato agli investimenti facendo ricorso alla cessione di immobili non utilizzati». L'Amministrazione ha anche confermato un'altra notizia già data dal "Corriere": il ricorso al Tar per contestare la ripartizione dei fondi governativi a disposizione dei Comuni sulle compensazioni delle detrazioni Tasi. Questo dopo aver constatato, come ha osservato dall'opposizione il capogruppo di Forza Italia Massimo Somaglia «che il fondo di solidarietà Tasi è andato a finanziare prevalentemente le città metropolitane». Perplessità sull'esito dell'iniziativa giudiziaria sono però state espresse da Roberto Marengo della lista "Somaglia per Bra" «Spero che il Tribunale possa darci ragione, anche se nutro forti dubbi».

R.Z.